

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2715 del 04/08/2016
Oggetto	Proc. MO15T0045. Hera spa. Concessione per attraversamento e parallelismo con condotta fognaria del Rio Maldello in comune di Castelvetro (Mo). L.R. n. 7/2004, capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2789 del 04/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno quattro AGOSTO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: proc. MO15T0045. Hera spa. Concessione per attraversamento e parallelismo con condotta fognaria del Rio Maldello in comune di Castelvetro (Mo). L.R. n. 7/2004, capo II.

IL DIRETTORE

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta in data 16/11/2015 dal Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po da parte di Hera spa, C.F. 04245520376, la domanda di concessione per l’attraversamento e il parallelismo con condotta fognaria su entrambe le sponde del Rio Maldello loc. Solignano in comune di Castelvetro (MO) su terreno identificato al foglio 8 mappali 316-73-310-189-231 del NCT;

Considerato che:

- la realizzazione delle opere rientra nell’ambito degli estendimenti fognari previsti per servire alcune aree ricadenti all’interno di agglomerati della Provincia di Modena non ancora raggiunti da rete fognaria;
- l’area interessata in particolare dall’intervento, denominata “Comparto ceramico Solignano”, presenta una serie di scarichi sia di tipo produttivo che di tipo civile che recapitano nel corpo idrico superficiale Rio Maldello senza alcun tipo di trattamento;
- con tale estendimento fognario gli scarichi esistenti attualmente diretti al Rio Maldello verrebbero convogliati verso la fognatura dedicata alle acque nere di Castelnuovo Rangone;
- si prevede di posare una condotta fognaria in PVC SN8 DN250 con uno sviluppo di 1.280 m. in parallelismo al Rio Maldello ad una distanza maggiore di 5 m. dal margine del fosso, la posa di 22 pozzetti di ispezione e la realizzazione di tre attraversamenti sotterranei trasversali sotto il corso d’acqua con tubazioni in PVC SN8 DN200;

- i materiali che saranno utilizzati sono corrispondenti alle specifiche e standard Hera attualmente in uso;

Preso atto che il parere idraulico con data 12/04/2016, atto interno dell'istruttoria svolta dal Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po, è stato espresso in senso favorevole senza alcuna prescrizione;

Dato atto che il richiedente ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda;

Viste le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la L. n. 37/1994;
- il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" della L.R. n. 7/2014 e s. m.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;

Ritenuto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Per quanto precede

il Dirigente determina

a) nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, **di rilasciare** ad Hera spa con sede in Bologna, C.F. 04245520376, la concessione per l'attraversamento e il parallelismo con condotta fognaria su entrambe le sponde del Rio Maldello loc. Solignano in comune di Castelvetro (MO) su terreno identificato al foglio 8 mappali 316-73-310-189-231 del NCT;

b) **di stabilire** che la concessione si intende assentita fino al **31/12/2035** con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione e la cartografia allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dal concessionario o dai suoi agenti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) **di dare atto** che le opere potranno essere realizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART.1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Il concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo del bene da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

1.2 Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione del bene concesso;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 La domanda di rinnovo della concessione deve essere presentata prima della scadenza della concessione.

2.2 Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo il ripristino dello stato dei luoghi.

2.3 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

2.4 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

ART. 3 – Canoni e deposito cauzionale.

3.1 il canone annuo di concessione viene calcolato solo sui tre attraversamenti in quanto la condotta in parallelismo viene posata su terreni di proprietà privata.

Il canone da versare per il periodo che intercorre dalla validità della concessione fino al 31/12/2016, prima del ritiro del presente atto, è di € **175,00**.

Il canone annuo, a partire da 2017, salvo eventuali modifiche disposte dalla Giunta regionale dell'Emilia Romagna, ammonta a **Euro 450,00** e dovrà essere versato ogni anno entro il 31 marzo.

3.2 Il deposito cauzionale da versare a garanzia degli obblighi e delle condizioni inerenti alla concessione prima del ritiro dell'atto è di € **450,00**.

Alla cessazione per qualsiasi motivo della concessione, il deposito cauzionale può restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario e solo se risultano versati tutti i canoni dovuti.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna.

- deposito cauzionale capitolo 7060 "Depositi cauzionali passivi".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e
CONCESSIONI ARPAE DI MODENA

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.